

Alle Olimpiadi Internazionali di Informatica l'Italia si fa in 4

0

DA CHIARA SANTOIANNI ON 30/06/2019 DONNE DIGITALI, TECNOLOGIA

Dalle Olimpiadi Internazionali di Informatica a Baku in Azerbaijan, al Festival della onlus Informatici senza Frontiere a Rovereto in Trentino, nel 2019, per i nostri giovani talenti hi-tech, le occasioni per farsi valere sono tante. Uomini e donne si dividono la scena informatica, tra competizione e competenze inclusive.

Il prossimo 4 agosto, in Azerbaijan, quattro giovani italiani rappresenteranno il nostro Paese alla 31esima edizione delle OII, le Olimpiadi Internazionali di Informatica. Alessandro Bortolini, Fabrizio Brioni, Jakob Nogler e Federico Stazi sono stati scelti tra i migliori studenti delle scuole superiori italiane per competere individualmente, ciascuno con il proprio notebook, in gare di natura algoritmica, nella speranza di conquistare una medaglia d'oro, d'argento o di bronzo nell'arco della settimana di 'giochi' informatici ed eventi culturali e ricreativi a Baku. Nel settembre 2012, l'Italia – che partecipa alle **International Olympiads in Informatics** dal 2000 – ha ospitato a Sermione e Montichiari, grazie agli accordi tra MIUR e AICA (Associazione Italiana per l'Informatica e il Calcolo Automatico, che si occupa, tra l'altro, della Patente europea del computer o ECDL, ormai trasformata in ICDL) le Olimpiadi Italiane di Informatica, che torneranno a Matera dal 17 al 19 settembre 2019 presso l'IIS G. B. Pentasuglia.

La notizia è buona, anzi ottima... Se non fosse che, tra i quattro ragazzi selezionati per il loro talento informatico al top, **di ragazze non ce n'è nemmeno una**. Così come nella precedente edizione delle OII, in cui sul podio sono saliti in Giappone, a ritirare le quattro medaglie di bronzo dei vincitori, sempre quattro maschietti: Luca Cavalleri, Andrea Ciprietti, Fabio Pruneri e Federico Stazi. Nel 2017, era stato Andrea Ciprietti, studente del liceo scientifico, a ottenere una medaglia d'argento alle olimpiadi informatiche internazionali. E, tra i nomi dei premiati nelle scorse edizioni delle OII, donne non pare proprio che ce ne siano.

Eppure, la storia dell'informatica è fatta, anche e molto, dalle donne: da **Ava Lovelace Byron** (1815-1852), figlia di Lord Byron, che elaborò le idee del marito Charles Babbage sul calcolo automatico, fino a essere ricordata come "la prima programmatrice di computer al mondo", a **Karen Spärck Jones** (1935-2006) che, per quanto laureata in Filosofia, nel 1972 introdusse il concetto di *inverse document frequency*, componente fondamentale degli algoritmi per ricavare un testo da un indice di documenti: la sua teoria fu usata nel 1994 da Mike Burrows per il motore di ricerca Altavista. Per non parlare dell'insospettabile **Hedi Lamarr** (1914-2000), star del cinema hollywoodiano per cui rinunciò alla laurea in ingegneria, che a metà

Cerca ... Cerca

FORUM
REGISTRATI E PARTECIP

DOL'S NEWSLETTER
ISCRIVITI

RADIO BULLETS

Storie di Clarissa - il notiziario di...

DONNA E LAVORO


24/06/2019
L'Arte, strumento e spazio ..per "ritrovarci"


24/06/2019
Storie di Donne : Sonia Cortopas ,"Melos Mente" e la melodia della vita


18/06/2019
MARIOLA PERETTI e tre minuti


29/05/2019
Storie di Donne e di Artiste : Sere Pruno a Carrara

SEGUICI SU FACEBOOK

degli anni Trenta brevettò con un amico compositore un sistema per codificare le informazioni trasmesse dalle frequenze radio, da cui si sarebbe poi sviluppato il Wi-Fi.

Oggi, le donne sono CEO nelle più importanti aziende informatiche del mondo, scienziate e dirigenti nei centri di alta tecnologia, blogger e influencer con milioni di seguaci; forse, però, non competitors altrettanto aggressive degli uomini. Usano il Web per diffondere la cultura della solidarietà e della cooperazione tecnologica, per contribuire ad abbattere le barriere informatiche (ci auguriamo, perciò, di vederle in massa – dal 17 al 19 ottobre a Rovereto – al Festival di **Informatici Senza Frontiere**, onlus dedicata allo sviluppo di progetti di Innovazione Sociale per contrastare il *digital divide* e usare la tecnologia in modo etico). Alle competizioni all'ultimo bit preferiscono gli incontri di condivisione come le **Girls Geek Dinners**, 'cene sociali' tra appassionate di tecnologia nate nel 2005 quando la software engineer inglese Sara Blow, stufa di non incontrare quasi mai altre donne ai convegni hi-tech e soprattutto di essere scambiata per l'addetta al marketing, decise di cambiare le cose.

Ad Alessandro, Fabrizio, Jakob e Federico, un grandissimo "in bocca al lupo" per tenere alte le sorti dell'Italia in Azerbaijan. Con la speranza che, su quel podio, insieme a loro possa esserci anche, in un futuro assai vicino, qualche ragazza.



Immagini: licenza Pixabay e Olimpiadi Italiane di Informatica

Articoli correlati:

1. Ada Lovelace Day 2017

Mi piace 4

CONDIVIDI

PROFILO AUTORE



CHIARA SANTOIANNI

Chiara Santoianni, scrittrice, giornalista, counselor e docente, pubblica dal 1984 e ha collaborato a numerosi quotidiani e periodici italiani. È autrice del saggio *Popular music e comunicazioni di massa* (ESI, 1993), del manuale *Sicurezza informatica a 360°* (Edizioni Master, 2003), del libro per ragazzi *Preso nella Rete* (Sesat Edizioni, 2012). Ha scritto inoltre il romanzo umoristico *Il lavoro più (in)adatto a una donna* (Cento Autori, 2011) e i romanzi di chick lit *Il diario di Lara* (ARPANet, 2009), *Provaci ancora, Lara!* (ARPANet, 2012) − vincitori delle edizioni 2008 e 2012 del concorso ChickCult −, *Cocktail di cuori* e *Missione a Manhattan*



RECENT POSTS

L'Arte, strumento e spazio ..per "ritrovar



C'e' bisogno
fermarsi,... le

(Cento Autori, 2015 e 2016). È autrice e curatrice della raccolta di racconti di chick lit *Volevo fare la casalinga (e invece sono una donna in carriera)* (Albus 2012) e, dal 2015, della collana di Cento Autori "A cuor leggero". Inoltre, è autrice delle guide turistiche *Enogastronomia*, *Turismo Balneare*, *Turismo Giovanile*, *Turismo Enogastronomico* (Electa Napoli, 2004-2006); co-autrice delle guide di viaggio *Pacific Coast* (Edimar, 1999) e *Napoli. Costa e isole* (De Agostini, 2002). Suoi racconti sono contenuti nei volumi collettivi *Lavoro in corso* (Albus Edizioni, 2008), *Timing semiserio per un matrimonio quasi perfetto* (ARPANet, 2011), *Non proprio così* (Giulio Perrone, 2011), *ManifestAmi* (2013). Ha scritto per anni la rubrica *Numerando* per la rivista d'informatica "Internet Magazine". Ha inoltre ideato e realizzato il sito web Chiara's Angels – finalista al Premio DonnaèWeb e all'Italian eContent Award 2006 – e il blog di recensioni librarie Spazio Autrici. La sua passione, oltre alla scrittura, è la tecnologia in tutte le sue forme.

TI POTREBBE INTERESSARE ANCHE:

11/06/2019 0

L'imperfezione della mente e la perfezione tecnologica

09/05/2019 0

UNO SGUARDO ALLE VITE DELLE RAGAZZE, ATTRAVERSO GLI OGGHI DELLE RAGAZZE

14/04/2019 0

#STEMintheCity celebra la genialità delle donne

LASCIA UN COMMENTO

Your Name

Your Email

Your Website

CAPTCHA *

3 + = nove

Il tuo commento

PUBBLICA IL COMMENTO

Risposte ai miei commenti Notificami i nuovi commenti via e-mail. You can also subscribe without commenting.

CHI SIAMO

La redazione

La storia di Dol's

Le sinergie di dol's

I COMMENTI PIU' RECENTI

Mirta Salafia su Alda Merini, aprire le zolle con saggia follia

Francesco su Femminicidio e non delitto passionale

Kola Ralf Heinz su Prime donne laureate

INFORMATIVA PRIVACY

Pubblicizza su Dol’s Magazine

Contatti

Paolo su Prevenzione ed educazione alla non violenza

Questo sito non è una testata giornalistica e viene aggiornato secondo la disponibilità del materiale.
Pertanto non può considerarsi un prodotto editoriale ai sensi della legge n.62 del 7.03.2001
© 2019 Dol's Magazine. All Rights Reserved. Credits: Dol's Magazine